

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di maggio.

31 maggio 2017

In Bergamo, presso la sede dell'Associazione in Via San Tomaso n.53, alle ore diciassette e minuti quaranta.

Avanti a me Dr. JEAN-PIERRE FARHAT, Notaio di Bergamo iscritto all'omonimo Collegio Notarile,

è di persona comparso:

- Barcella Ing. Alberto, nato a Bergamo il 7 settembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:

"ASSOCIAZIONE PER LA GALLERIA D'ARTE MODERNA  
E CONTEMPORANEA DI BERGAMO

- Organizzazione non lucrativa di utilità sociale"

con sede legale in Bergamo, Via San Tomaso n.53, C.F.: 02711040168.

Detto Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede con il presente atto di fare constare lo svolgimento dell'assemblea straordinaria della predetta Associazione, convocata per questo giorno ed ora ed in questo luogo, mediante messaggio di posta elettronica certificata inviato agli associati ed al Revisore in data 26 maggio 2017, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

- Revisione Statuto

Aderendo alla richiesta, faccio constare come di seguito l'andamento dell'Assemblea.

Assume la presidenza, ai sensi di Statuto ed a richiesta degli intervenuti, l'Ing. Alberto Barcella, mentre io Notaio redigo il presente verbale a norma di Legge.

Il Presidente - previo accertamento dell'identità e della legittimazione dei presenti - constatata e mi fa constatare, ed io Notaio ne prendo e ne dò atto ad ogni effetto, la regolarità dell'odierna seduta, per essere intervenuti:

a) per l'Organo Amministrativo:

il qui comparso Presidente del Consiglio Direttivo, l'Avv. Enrico Felli, il Dr. Stefano Muller ed il Dr. Giorgio Frigeri - Consiglieri;

b) per la Revisione dei Conti:

la Dr.ssa Anna Venier - Revisore;

c) per il gli Associati:

- "COMUNE DI BERGAMO", in persona del Sindaco Dr. Giorgio Gori;

- "DALMINE S.p.A.", con sede legale in Dalmine, Piazza Caduti

Registrato a Bergamo 1  
in data 06/06/2017  
n. 21434 - Serie 1T  
Pagati Euro 245,00.=  
Modello Unico

6 luglio 1944 n.1, rappresentata per delega, associati iscritti alla data odierna ed aventi diritto di voto; la delega, previo controllo della sua regolarità, viene ritirata dal Presidente per essere acquisita agli atti sociali.

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita e, passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, illustra i motivi che - a seguito delle indicazioni ricevute dalla Regione Lombardia - rendono opportuno modificare gli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 15 e 18 dello Statuto sociale e, precisamente:

- l'articolo 3 precisando che il patrimonio in dotazione all'Associazione è del Comune di Bergamo e non più all'Accademia Carrara;
- l'articolo 4 eliminando il riferimento alla destinazione al patrimonio dell'Accademia Carrara;
- l'articolo 5 eliminando la categoria di "soci benemeriti" ed aggiungendo quella di "sostenitori";
- l'articolo 6 modificando il titolo in "ORGANI ED UFFICI DELL'ASSOCIAZIONE" nonché la qualifica di Revisore dei conti in Revisore Legale e così anche nel successivo articolo 7;
- l'articolo 8 ancora modificando la qualifica di Revisore dei conti in Revisore Legale nonché le modalità di convocazione dell'assemblea;
- l'articolo 9 aggiungendo la qualifica di "socio fondatore" anche al Comune di Bergamo, per uniformità con il socio "Dalmine S.p.A.", modificando l'ultimo paragrafo inerente la cooptazione di uno o più consiglieri nonché le modalità di designazione da parte dell'assemblea;
- l'articolo 10 aggiungendo al Consiglio Direttivo la competenza di attribuire la qualifica di sostenitore ed eliminando il refuso relativo al Direttore Operativo;
- l'articolo 12 modificando i compiti del Presidente relativamente alle modalità di convocazione e precisando che la delega al Direttore inerente le spese relative alle singole iniziative verrà assunta e depositata nelle forme di Legge;
- l'articolo 14 eliminando i refusi "acquisito il parere del funzionario responsabile dell'Accademia Carrara", e la "facoltà del Consiglio Direttivo di delegare compiti operativi di competenza del Direttore a un dipendente o a un collaboratore e/o a un consulente dell'Associazione";
- l'articolo 15 modificando la qualifica di Revisore dei conti in Revisore Legale e l'Albo dei Revisori Contabili in Albo dei Revisori Legali;
- l'articolo 18 eliminando il riferimento alla destinazione al patrimonio dell'Accademia Carrara.

L'Assemblea, dopo breve discussione, con il consenso unanime espresso verbalmente,

DELIBERA

- di modificare gli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 15 e 18 dello Statuto sociale secondo i termini e le modalità

illustrate dal Presidente;

- di approvare le modifiche degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 15 e 18 dello Statuto sociale, Statuto che, firmato dalla Parte e da me Notaio, nella sua aggiornata redazione e numerazione al presente atto si allega sotto la lettera "A", dispensatamene la lettura dal Componente;

- di delegare al Presidente del Consiglio Direttivo l'adempimento delle formalità e delle pratiche occorrenti per l'esecuzione della sopra presa deliberazione, con facoltà di apportare tutte le eventuali modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero richieste dalle Competenti Autorità.

Spese ed imposte relative al presente Atto sono a carico dell'Associazione.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, accertati gli esiti delle votazioni, ne proclama i risultati e dichiara sciolta l'Assemblea.

Richiesto, io Notaio ho letto questo atto al Componente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore diciotto.

Consta di due fogli, dattiloscritti da persona di mia fiducia su quattro intere facciate e sin qui della presente quinta.

F.to Alberto Barcella

F.to Dr. JEAN-PIERRE FARHAT NOTAIO L.S.

Allegato "A" al N.191623 Rep./N.65096 Racc.

#### STATUTO

#### DENOMINAZIONE - SEDE

Art.1°/- È costituita la

"ASSOCIAZIONE PER LA GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA  
DI BERGAMO"

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (in breve ONLUS) diretta ad operare, particolarmente, nei settori della istruzione e formazione per la promozione sociale.

Art.2°/- L'associazione ha sede in Bergamo, via San Tomaso 53.

#### SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Art.3°/- L'associazione non ha fini di lucro ed ha lo scopo di favorire:

- la valorizzazione, l'incremento e la conoscenza del patrimonio del Comune di Bergamo in dotazione alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea;

- la tutela, la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività, iniziative e manifestazioni che favoriscano la diffusione e la valorizzazione del patrimonio in dotazione alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, centro di promozione della cultura e dell'arte, nonché di produzione culturale e perseguimento di finalità di solidarietà sociale;

- l'acquisizione di risorse e beni da destinare alle attività proprie della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea.

Al fine di raggiungere i propri scopi, l'associazione ha stipulato con il Comune di Bergamo, una convenzione, rinnovabile a scadenza, che disciplina l'utilizzazione degli immobili, del patrimonio ostensivo e dei servizi, gli obiettivi e i limiti

delle iniziative dell'associazione, determinando altresì forme e modi di controllo da parte del Comune.

Sulla base di tale convenzione, l'associazione può:

- promuovere ed organizzare l'accesso del pubblico alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea e la conoscenza delle attività della Galleria stessa, anche realizzando pubblicazioni e prodotti audio-visivi o altre forme di comunicazione e promozione;

- promuovere, organizzare e gestire nei locali della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea mostre, premi, manifestazioni e in genere attività di carattere culturale che producano vantaggi per la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea stessa sotto i più diversi profili (diffusione della immagine della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, conoscenza della sua dotazione ostensiva, delle sue attività e delle relative potenzialità di utilizzo);

- promuovere, organizzare e gestire attività che consentano, anche attraverso l'utilizzazione dell'immagine della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea o delle opere di sua spettanza, di reperire risorse economiche o di acquisire beni da destinare alla conservazione, all'incremento del patrimonio del Comune di Bergamo in dotazione alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea e alle attività di quest'ultima;

- istituire servizi di assistenza culturale per il pubblico, indispensabili alla vita dell'associazione, quali il servizio editoriale e/o di vendita di cataloghi, sussidi catalografici, audiovisivi e informatici e di ogni altro materiale informativo.

- favorire, a mezzo degli associati, l'utilizzazione privilegiata dei servizi e dei locali concessi alla associazione per attività compatibili con la immagine della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, nei modi previsti dalla convenzione.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste. Per il raggiungimento dei propri scopi l'associazione potrà svolgere attività accessorie o connesse a quelle statuarie - in quanto strumentali alle stesse - nei limiti consentiti dalla legge, purché non incompatibili con la natura stessa dell'ente.

#### PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Art.4°/- Il patrimonio iniziale, conferito dai soci fondatori dell'associazione, è costituito dalla somma di euro 52.000,00.

Tale patrimonio può essere accresciuto da:

- beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;

- eventuali fondi di riserva, costituiti con le eccedenze di bilancio;

- erogazioni, acquisti, donazioni e lasciti pervenuti con tale specifica destinazione, fermo restando che le opere d'arte eventualmente acquisite dall'associazione dovranno dalla stessa essere immediatamente trasferite in proprietà al Comune di

Bergamo.

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- redditi del patrimonio;
- quote associative;
- proventi dell'organizzazione e della gestione di attività, iniziative e manifestazioni;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili.

All'associazione è fatto divieto di distribuire ai Soci, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

#### SOCI

Art.5°/- I soci sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- a. soci fondatori: sono i sottoscrittori dell'atto costitutivo;
- b. soci ordinari: sono coloro che, condividendo gli scopi associativi, presentano domanda scritta di ammissione al Consiglio Direttivo, il quale ne delibera l'accettazione o il rigetto a suo insindacabile giudizio.

I soci sono tenuti al pagamento della quota associativa che sarà determinata, annualmente, dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'associazione impegna gli associati alla piena accettazione e osservanza delle norme statutarie.

La qualifica di socio viene meno in caso di:

- dimissioni, da comunicarsi al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata o a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata;
- perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- morosità accertata dal Consiglio Direttivo;
- esclusione per dichiarata incompatibilità, deliberata dal Consiglio Direttivo.

È prevista inoltre la figura dei sostenitori, una qualifica che potrà essere attribuita dal Consiglio Direttivo - sulla base dei requisiti individuati dallo stesso - a persone fisiche o enti che pur non assumendo la qualifica di soci ed i relativi obblighi e diritti, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'associazione in maniera spontanea e volontaristica, supportando lo sviluppo dell'attività dell'ente.

#### ORGANI ED UFFICI DELL'ASSOCIAZIONE

Art.6°/- Organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Presidente Onorario;
- i Probiviri;
- il Direttore;
- il Revisore Legale.

#### L'ASSEMBLEA: COMPETENZE

Art.7°/- L'Assemblea è formata da tutti i soci aventi diritto di voto.

Sono di competenza dell'Assemblea:

- la nomina del Consiglio Direttivo;
- la nomina del Revisore Legale;
- le modifiche dello Statuto che vengono proposte dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione del Programma Generale dell'associazione;
- l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione dell'associazione;
- la nomina dei Proviviri;
- quant'altro a essa demandato dalla legge e dal presente Statuto.

#### L'ASSEMBLEA: FUNZIONAMENTO

Art.8°/- L'Assemblea è convocata dal Presidente, o da chi ne fa le veci, almeno una volta l'anno e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, scritta e motivata, da almeno un decimo dei soci aventi diritto.

La convocazione - contenente l'ordine del giorno, la sede, la data e l'ora fissati - deve essere inviata ai soci e al Revisore Legale, almeno dieci giorni prima dell'adunanza, tramite messaggio di posta elettronica certificata, fax o raccomandata a/r.

L'Assemblea può essere convocata anche al di fuori della sede sociale, preferibilmente nel territorio della Repubblica Italiana.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in sua assenza, dal rappresentante più giovane di età dei soci fondatori presenti.

Chi presiede nomina seduta stante il segretario incaricato di redigere il processo verbale delle riunioni e gli incaricati di costituire il seggio e svolgere lo scrutinio dei voti quando questo sia segreto. Segretario e scrutatori potranno essere anche non soci.

L'Assemblea, validamente costituita con la presenza della metà dei suoi componenti, delibera con le maggioranze previste dall'articolo 21 del Codice Civile.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto si richiede la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE

Art.9°/- Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di

membri non inferiore a cinque e non superiore a sette, eletti dall'Assemblea che determina, all'atto della nomina, il numero dei componenti.

I consiglieri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea:

- due su indicazione del socio fondatore Comune di Bergamo, scelti in una rosa di cinque candidati;
- uno su indicazione del socio fondatore Dalmine s.p.a., scelto in una rosa di tre candidati;
- uno su indicazione congiunta dei soci fondatori Comune di Bergamo e Dalmine s.p.a.;
- gli altri su designazione dell'Assemblea.

Le liste con l'indicazione delle rose dei candidati dovranno essere depositate da ciascuno dei soci aventi diritto presso la sede dell'associazione entro il termine di tre giorni lavorativi antecedenti alla data dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo potrà procedere alla cooptazione di uno o più consiglieri qualora, per qualunque causa, il loro numero scenda sotto quello deliberato dall'Assemblea. Il provvedimento sarà sottoposto all'Assemblea, per la ratifica, nella prima seduta utile.

I membri cooptati resteranno in carica limitatamente al periodo per il quale era stato nominato il resto del Consiglio e potranno essere riconfermati.

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Art.10°/- Al Consiglio Direttivo spetta la competenza su tutte le materie non attribuite ad altri organi della associazione, e comunque sulle seguenti:

- nominare, a maggioranza dei componenti nominati, il Presidente ed il Vice Presidente della associazione;
- proporre all'Assemblea le modifiche allo Statuto;
- deliberare i programmi delle attività espositive e culturali, su proposta del Direttore;
- deliberare tutte le iniziative volte al raggiungimento degli scopi sociali, gli impegni amministrativi conseguenti e più in generale i provvedimenti in materia di straordinaria amministrazione;
- deliberare, su proposta o previo parere del Direttore, l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti, legati e donazioni di opere o complessi destinati alla dotazione ostensiva o documentaria della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea;
- predisporre il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, con situazione patrimoniale di fine anno, da sottoporre insieme alla relazione economica della associazione alla approvazione dell'Assemblea dei soci;
- determinare l'entità delle quote sociali annuali, e accogliere le domande di ammissione dei soci delle relative categorie;
- attribuire la qualifica di sostenitore a persone fisiche o

enti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'associazione in maniera spontanea e volontaristica, supportando lo sviluppo delle attività dell'ente;

- nominare il Direttore determinandone compensi e durata dell'incarico, dopo aver acquisito il parere della Giunta Comunale di Bergamo, specie in ordine alla durata dell'incarico e al compenso;
- su proposta del Direttore, assumere dipendenti, stipulare contratti di collaborazione continuativa o consulenza, determinandone le retribuzioni, dopo aver accertato la copertura economica;
- determinare le facilitazioni da attribuire ai soci nelle rispettive categorie;
- ratificare gli atti di propria competenza adottati dal Presidente in caso di urgenza ed evidente necessità;
- valutare l'eventuale raggiungimento degli scopi sociali o la eventuale impossibilità di conseguirli, con giudizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- autorizzare a stare in giudizio e nominare i difensori.

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO

Art.11°/- Il Consiglio Direttivo si riunisce per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo nei tempi congrui almeno una volta all'anno e inoltre tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, o in sua assenza dal Vice Presidente, o in assenza di entrambi, dal più giovane dei consiglieri presenti. Le funzioni di segretario possono essere svolte da un consigliere o da altra persona nominata dal Presidente.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere redatto, su apposito libro, il relativo verbale che - previa approvazione nella successiva seduta - viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

#### IL PRESIDENTE

Art.12°/- Compiti del Presidente sono:

- rappresentare legalmente l'associazione nei rapporti con terzi e in giudizio;
- convocare e presiedere l'Assemblea dei soci;
- convocare con preavviso di almeno sette giorni tramite messaggio di posta elettronica certificata, fax o raccomandata a/r contenente anche l'ordine del giorno, il Consiglio Direttivo e presiederlo; in caso di urgenza il termine di preavviso potrà ridursi a 3 giorni e la convocazione potrà avvenire a mezzo telegramma o messaggio di posta elettronica certificata;
- sovrintendere alla conservazione e all'amministrazione del



patrimonio dell'associazione;

- provvedere alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

- delegare il Direttore alle spese relative alle singole iniziative, nei limiti approvati dal Consiglio Direttivo: tale delega sarà assunta e depositata nelle forme di legge;

- assumere, nei casi di urgenza, tutte le deliberazioni che sono di competenza del Consiglio Direttivo, da sottoporre però alla ratifica del Consiglio stesso nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

#### IL PRESIDENTE ONORARIO

Art.13°/- Il Presidente Onorario è nominato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Presidente Onorario potrà rappresentare l'associazione nelle manifestazioni ufficiali e avrà diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, ma senza diritto di voto.

Il Presidente Onorario dura in carica fino alla scadenza del mandato triennale del Comitato Direttivo ed è rieleggibile.

#### IL DIRETTORE

Art.14°/- Il Direttore dovrà avere requisiti di riconosciuta competenza artistica, di professionalità nella gestione museologica e di esperienza di rapporti con altre istituzioni analoghe nazionali e straniere.

Il Direttore viene nominato dal Consiglio Direttivo. Il Direttore partecipa, su invito, alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Compiti del Direttore sono:

- predisporre e sottoporre al Consiglio Direttivo le linee generali del programma dell'associazione;

- proporre, avvalendosi della collaborazione del funzionario responsabile della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, le specifiche iniziative di attuazione del programma;

- collaborare con il Consiglio Direttivo nella predisposizione del bilancio da sottoporre successivamente all'Assemblea dei soci;

- esprimere parere preventivo sulle proposte di acquisizioni di donazioni, lasciti o legati di opere d'arte, da presentare al Consiglio Direttivo;

- provvedere alla gestione amministrativa, avvalendosi ove occorra di personale allo scopo incaricato, alla organizzazione e alla promozione delle singole attività culturali, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione e operando di concerto con il Presidente nell'ambito delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

- curare le relazioni con Enti, Istituzioni, imprese pubbliche e private, centri di ricerca, al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno della associazione e delle singole iniziative;

- verificare l'aggiornamento dell'inventario delle opere d'arte moderna e contemporanea la cui valorizzazione è affidata dal Comune di Bergamo alla GAMeC tramite apposita convenzione.

Al Direttore è demandata, per l'esecuzione del programma approvato e nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'associazione, per la realizzazione delle singole iniziative, piena autonomia nelle scelte gestionali nonché nella scelta dei collaboratori e consulenti la cui nomina e determinazione della retribuzione è demandata al Consiglio Direttivo, a norma dell'art. 10 dello Statuto.

#### IL REVISORE LEGALE

Art.15°/- La gestione dell'associazione è controllata dal Revisore Legale, nominato dall'Assemblea e scelto tra gli iscritti al Registro dei revisori legali.

Il Revisore dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Revisore:

- accerta la regolarità degli atti contabili e della gestione e redige una relazione di accompagnamento al Bilancio consuntivo;
- accerta, almeno una volta all'anno, ferma restando la sua facoltà di intervenire in qualsiasi momento, la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori, dei titoli e dei beni di proprietà dell'associazione;
- può compiere in qualsiasi momento ispezioni e controlli.

#### I PROBIVIRI

Art.16°/- Tutte le eventuali controversie tra i soci e tra questi e l'associazione o suoi Organi saranno sottoposte alla competenza di tre Probiviri nominati dall'Assemblea.

I Probiviri durano in carica tre anni e sono rieleggibili; essi giudicheranno "pro bono et aequo" senza formalità. Il lodo sarà inappellabile.

In caso di mancata nomina dei Probiviri da parte dell'Assemblea, in caso di necessità, i Probiviri saranno scelti con le seguenti modalità entro 30 giorni dall'istanza della parte interessata più diligente da sottoporre al Consiglio Direttivo: uno dal Consiglio Direttivo, che avrà il ruolo di Presidente, e due ad opera delle stesse parti tra le quali la controversia è insorta.

In mancanza di nomina secondo i criteri anzidetti provvede il Presidente del Tribunale di Bergamo su istanza della parte interessata più diligente.

#### ESERCIZIO SOCIALE

Art.17°/- Gli esercizi finanziari si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci, preventivo e consuntivo, vengono predisposti, con la collaborazione del Direttore, dal Consiglio Direttivo e presentati alla Assemblea dei soci per la definitiva approvazione.

Il bilancio preventivo deve essere sottoposto all'Assemblea

dei soci, per la sua approvazione, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo di ciascun esercizio dovrà includere una posta destinata alla manutenzione ordinaria dello stabile e dei servizi.

Il bilancio consuntivo deve essere sottoposto all'Assemblea dei soci, per la sua approvazione, entro il 31 marzo di ogni anno.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

All'associazione è fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita della stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, Statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

I Consiglieri e il Revisore non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per le ragioni dell'ufficio ricoperto.

#### DURATA ED ESTINZIONE DELLA ASSOCIAZIONE

Art.18°/- L'associazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo e si estingue nei casi previsti dall'art. 27 cod. civ. e quando:

- a) il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto allo scopo;
- b) lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile.

La sussistenza di tali condizioni dovrà essere previamente accertata e deliberata dal Consiglio Direttivo che sottoporrà l'atto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Lo scioglimento e l'estinzione sono deliberati dall'Assemblea con le maggioranze qualificate indicate all'art. 8 del presente Statuto. Nella medesima seduta, l'Assemblea nomina, anche tra i soci, uno o più liquidatori conferendo loro i necessari poteri.

Il patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sarà devoluto al Comune di Bergamo per fini di pubblica utilità.

#### NORMA FINALE

Art.19°/- Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente Statuto, s'intendono richiamate le norme del codice civile in tema di associazioni private riconosciute, nonché le disposizioni dettate dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive emanande in materia di ONLUS.

F.to Alberto Barcella

F.to Dr. JEAN-PIERRE FARHAT NOTAIO L.S.

\* \* \* \* \*

IMPOSTA di BOLLO assolta in modo virtuale tramite l'AGENZIA delle ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE di BERGAMO 1 ai sensi del

DECRETO 22/02/2007 mediante M.U.I.